

Associazione Culturale “ La Corte dell’Oca”



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



COMUNICATO STAMPA

*L'associazione Culturale “La Corte dell’Oca”
presenta nel giardino di villa Marini, Corso della Repubblica, 40 – Arona (No)
“LO SGUARDO INNOCENTE”
9 pannelli di grande dimensione
del gruppo “LA CONFRATERNITA DEL COLORE”
Inaugurazione Sabato 11 Agosto alle ore 21 (in occasione della Lunga Notte)*

Arona, 3 Agosto 2007- La Corte dell’Oca in collaborazione con la Pro-loco di Arona, presenta l’evento “**Lo sguardo innocente**”: 9 pannelli di grandi dimensioni realizzati dai ragazzi della “**Confraternita del Colore**”. La confraternita del colore è un gruppo di ragazzi diversamente abili, in carico ai Servizi Sociali di Arona e seguiti, nel laboratorio creativo, da Roberto Crivellaro. Il laboratorio è un percorso di creatività artistica finalizzato ad incoraggiare l’uso della fantasia come strumento educativo, formativo ed espressivo, differenziando e adattando l’intervento alle singole individualità e problematicità. Si propone, inoltre, lo scopo di favorire la socializzazione tra i partecipanti, i visitatori, gli educatori, gli artisti e tutti gli attori che gravitano intorno al progetto. I lavori saranno in mostra nelle giornate di sabato 11 e domenica 12 Agosto.

La serata proseguirà con le danze Colombiane del gruppo “**Cumbia dance**” diretta da **Margot Sosa** e i costumi tradizionali creati da **Marianna Rossi**.

La cumbia

La cumbia è soprattutto un pezzo di storia della Colombia. Tale danza di coppia è nata all’interno degli eventi relativi alla conquista spagnola, che ebbe inizio nel 1538 con la distruzione della popolazione dei Chibcha. La cumbia è emanazione diretta della cumbiamba, una danza in circolo che uomini e donne di razza nera eseguivano a piedi nudi sulla sabbia, in riva al mare, attorno ad un grande falò. La denominazione è africana. In molti dialetti parlati dai neri africani il termine kumb significa: suono, rumore, frastuono. Quando i neri furono impiegati nelle sterminate piantagioni della Colombia coloniale, le piantagioni stesse furono chiamate kumbè, per via dei suoni e dei rumori che gli schiavi producevano durante il lavoro.

Il passaggio dalla cumbiamba (danza in circolo) alla cumbia (ballo di coppia) risale alla fase di superamento della schiavitù, quando interi gruppi di neri, mulatti e zambos organizzarono i propri villaggi sulla costa dell’Atlantico (al di sopra di Panama), traendo sostentamento dalla pesca nel generoso Mare delle Antille. La cumbiamba era un rituale.

La Corte dell’Oca

La Corte dell’Oca è un’associazione culturale che propone un modello diverso d’incontro tra gli artisti e tutti coloro che amano il mondo dell’arte, un cenacolo dove espressioni artistiche diverse possono confrontarsi e crescere, per dar vita a forme espressive uniche e originali.

Nella sede, ospitata nell’Atelier di Roberto Crivellaro, convergono artisti che trovano un ambiente favorevole allo scambio di idee, al lavoro creativo, alla conversazione e gli strumenti per la realizzazione di incisioni, libri s’artista ed ex libris. La Corte dell’Oca si trova nel centro storico di Arona (No), in via Pertossi, 27.

cortedelloca@alice.it - www.lacortedelloca.it

